

RENATO ZANNETTIN

1943-2021

“Amico missionario, testimone caparbio e sognatore di una vita felice a servizio degli altri”

Biografia

Renato Zanettin, insegnante di educazione artistica e pittore nasce a Vedelago, villaggio agricolo della provincia trevigiana, in una famiglia numerosa il 31 ottobre 1943, festa di Cristo Re. In paese frequenta l'Asilo delle Suore e quindi la Scuola elementare. Successivamente studia dai Salesiani: scuola media e superiore. Si diploma all'Istituto statale magistrale di Brescia e come Maestro d'arte all'Istituto statale d'arte di Porta Romana a Firenze. Si laurea quindi in Teologia.

Nel corso degli anni fin dall'infanzia coltiva il desiderio di “andare in missione” ed a questo si prepara. Un lungo e non facile cammino a cui dedicherà molto della sua vita insieme alla moglie Giovanna

Nel 2014 Renato, affetto da diabete da molti anni, manifesta i segni dell'Alzheimer, nonostante ciò si decide di continuare a vivere in Mato Grosso. Dal rientro a Savona, le condizioni di salute di aggravano e muore il 23 ottobre 2021.

Esperienze

La prima esperienza è vissuta in Mato Grosso, Brasile, nel 1973. Al rientro in Italia inizia ad insegnare nella Scuola media e superiore in varie sedi. Solo nel 1992, insieme a Giovanna, si concretizza il sogno comune ad entrambi di re-iniziare il cammino missionario in terre lontane: nelle vacanze estive il primo viaggio in Brasile seguito da tanti altri anche in Africa ed Asia fino all'anno 2000. Prima l'aspettativa dalla scuola, poi, nel febbraio 2001, le dimissioni. Si realizza il sogno di vivere con i poveri, in Poxoreo, Mato Grosso, dove nacque l'OMG Operazione Mato Grosso, con padre Pedro, il missionario. La permanenza si protrae fino al 29 maggio 2019.

Testimonianze

LUIGI VASSALLO

Lo apprezzai subito per la passione che metteva nell'insegnamento, lui bravo ed affermato pittore, per trasmettere agli alunni il gusto della creazione artistica, ma senza concessioni alla faciloneria o alla superficialità, perché Renato sapeva che lo studio come la creazione artistica, richiede fatica impegno e dedizione. In seguito Renato ed io diventammo amici e scopersi il suo stile di vita a servizio dei più deboli e ne fui affascinato.

ENRICA, alunna di Renato nella scuola media

Diciannove anni fa (adesso venti) insieme a Chiara, trascorrevi un mese prezioso in Brasile, grazie a Giovanna e Renato, testimoni caparbi e sognatori di una vita felice a servizio degli altri,

Sai, oggi così immagino Renato che da lassù sorridente e talvolta intransigente, sprona ciascuno di noi a dare il meglio! Un po' come sempre! A te qui, mando un abbraccio caldo e forte e un grazie immenso, perché la donna che sono oggi inevitabilmente e orgogliosamente porta con sé un pezzo di quella ragazza là!

PIETRO E MONICA

Ricordo un giorno di agosto di ormai 13 anni fa Renato ci condusse con la sua jeep per una strada sterrata, per chilometri, fino ad incontrare una natura selvaggia in cui scorgemmo centinaia di ara macao e successivamente ad una cascata con un piccolo laghetto in cui potemmo fare il bagno. Ho sempre portato nel cuore quel pomeriggio con lui e la bellezza della "sua" amata terra di cui ci rese gioiosamente partecipi.

RAIANA DI POXOREO

Sou muito grata por ter feito parte da miha vida e ter mi mostrado um pouco de ser trahalhadeira independente das situacoes e honesta, sou muito grata de vocè par ser essa mulhier que sou hoje.

traduzione

Sono molto grata per aver fatto parte della mia vita e avermi mostrato un po' ad essere lavoratrice indipendente dalle situazioni e onesta, sono molto grata a voi per essere la donna che sono oggi.